

Il vescovo ammette le colpe dei due sacerdoti di Treviso

L'Unità

Drammatica caccia ad un pazzo per le vie di Ancona

A pagina 5

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 5

Contraddizioni pericolose

DEI FATTI nuovi — l'accordo fra gli uffici sindacali del Partito socialista, del Partito socialdemocratico e del Partito repubblicano per un coordinamento della «politica del lavoro» dei tre partiti e un'intervista con Missirolti rilasciata dal compagno Nenni ad *Epoca* — conducono a riprendere la discussione che s'era aperta fra il nostro giornale, l'onorevole Saragat e l'*Avanti!* su taluni problemi d'azione e di prospettiva del movimento operaio italiano. Non si può infatti sfuggire all'impressione, confrontando gli articoli apparsi qualche giorno fa sulla *Giustizia* a firma dell'on. Saragat e sull'*Avanti!* senza firma alcuna (e perciò da supporre d'ispirazione assai responsabile), con il contenuto politico dei due fatti nuovi prima citati, che sia il Partito socialista sia il Partito socialdemocratico e i loro leaders, si muovano in modo assai incerto, confuso e contraddittorio.

Prendiamo in esame la questione sindacale. Nell'articolo dell'on. Saragat si negava che egli avesse chiesto ai militanti del PSI di rompere con la CGIL e di entrare nell'UIL. Nell'articolo dell'*Avanti!* ci si metteva addirittura in guardia, a questo proposito, di non confondere mai le questioni del sindacato con le questioni di partito. In entrambi gli articoli, seppure con tono diverso, si metteva l'accento sull'esigenza del più assoluto rispetto, da parte dei partiti, dell'autonomia del sindacato che «è la base della sua forza, della sua crescita, della sua unità».

ORBENE, anche a non voler riproporre il problema (come fa però la stampa del grande padronato) del rapporto socialisti-UIL, si può comunque dire che «l'accordo sui problemi della politica del lavoro» raggiunto fra PSI, PSDI e PRI e che è stato presentato dalla *Voce Repubblicana* esplicitamente come «un'intesa sindacale», sia un buon esempio di rispetto, da parte dei partiti, dell'autonomia sindacale? Ci si consenta di dire di no. Lo stesso accento, contenuto nel comunicato, al «ruolo autonomo» che si riconosce al movimento sindacale «nel quadro di una politica di programmazione economica», costituisce una riprova che i tre partiti si arrogano il diritto di stabilire dei limiti all'autonomia di scelta del sindacato stesso. Che tali limiti in questo caso coincidano (almeno a parole) con quelle che sono le posizioni fino ad oggi affermate dai sindacati nei confronti del problema della programmazione, nulla toglie all'equivoco che può nascere da un simile incontro: incontro, si badi, al quale non era presente nessun esponente sindacale socialista o socialdemocratico o repubblicano. D'altro canto, che il sovrapporre l'iniziativa dei partiti a quello che dev'essere uno sforzo tipico e autonomo dei sindacati per estendere e consolidare l'unità di tutti i sindacati, non sia affatto utile e opportuno, lo dimostra già la reazione negativa dei dirigenti della CISL. I quali, invece, molto verosimilmente niente avrebbero avuto da obiettare se, nel quadro della ricerca della più ampia unità sindacale, uno sforzo per avvicinare le rispettive piattaforme d'azione fosse stato compiuto da esponenti della CGIL e dell'UIL, muovendo dai comuni obiettivi ai quali i due sindacati dovrebbero ispirare la loro specifica azione. Tanto più che è noto come la stessa CISL abbia spesso ricercato e ricerchi simili contatti con l'UIL; né noi avremmo anche in questo caso nulla da obiettare, purché simili tentativi di avvicinamento delle rispettive posizioni avvengano sempre nello spirito di favorire l'unità di tutto il movimento sindacale e non di creare preclusive nei confronti di altre organizzazioni di lavoratori.

APERTAMENTE contraddittorie con talune affermazioni contenute nell'articolo dell'*Avanti!* cui abbiamo fatto riferimento all'inizio, sono anche molte dichiarazioni contenute nell'intervista del compagno Nenni ad *Epoca*. Anche qui lasciamo da parte in questo momento e in questa sede la parte «teorica» dell'intervento, che ricalca il tema (ormai così stantio) della «crisi del comunismo» e ripete i soliti luoghi comuni sull'incapacità dei comunisti di trovare una via verso il socialismo corrispondente alle tradizioni e alle condizioni dell'Occidente capitalistico. Ciò che ci interessa in questo momento sottolineare è che mentre l'articolo dell'*Avanti!* era tutto improntato a definire «l'inverso della verità» la nostra supposizione che un certo modo d'interpretare la politica del centro sinistra potesse spingere «il PSI lontano dai comunisti, lontano dalla classe operaia», l'intervista del compagno Nenni è tutta pervasa dall'idea che, nel centro-sinistra, il ruolo che spetta al PSI è quello di svuotare la polemica (cioè poi l'azione!) dei comunisti «di contenuto, di validità, di efficacia». Torna qui l'ipotesi sciagurata (sciagurata nel senso classico di questa parola, e sciagurata per il movimento operaio) che una politica di sviluppo democratico possa e debba essere condotta in Italia in funzione anticomunista e in vista d'una competizione concorrenziale fino alla rottura fra

Mario Alicata

(Segue in ultima pagina)

Domani

Intervista di Ferhat Abbas all'Unità

Ieri l'ultimo Consiglio dei ministri prima delle ferie

Il governo discute MEC e Alto Adige

Movimenti di prefetti e diplomatici - Saragat e l'«intesa sindacale» - Un importante articolo di Fernando Santi L'indennità «una tantum» a ferrovieri e postelegrafonici

Ieri, per l'ultima volta prima delle ferie estive, praticamente iniziate oggi anche per il governo, si è riunito il Consiglio dei Ministri. Nel corso della riunione, il governo ha approvato una relazione svolta dal Ministro degli Esteri Piccioni sui suoi colloqui con Kreisky. Il giudizio dato dal governo su tali colloqui è positivo e il comunicato parla di un «clima più sereno e comprensivo». Colombo ha poi riferito sulle trattative avviate a Bruxelles per l'ingresso dell'Inghilterra nel MEC, e anch'egli ha espresso ottimismo, affermando che la Inghilterra ha accettato una serie di condizioni, tra cui la accettazione della tariffa esterna del MEC. Si è anche adducito un'intesa «de facto» con l'agricoltura britannica. Il Consiglio ha poi approvato una relazione di Medici sulla costituzione, in seno al CIR, di un

comitato per la ricerca scientifica e per una riforma del Consiglio nazionale delle ricerche. Tra i provvedimenti adottati, vi è un disegno di legge delega per la programmazione di un piano di approvvigionamento idrico, da realizzarsi attraverso un organico piano regolatore generale degli acquedotti, e la concessione di una indennità «una tantum» ai ferrovieri e ai postelegrafonici, sulla base degli accordi stabiliti con i sindacati. Il governo ha anche creato alcuni nuovi ambasciatori: Baldoiu, Martino, Magistrati, Borga, Coppini, Vanni d'Archirafi. Esso ha approvato inoltre un vasto movimento di prefetti, che interessa numerosissimi grandi centri, come Firenze, Modena, Pesaro, Palermo, Bari, Foggia, Brescia, Verona, Reggio Calabria, Siena, Sassari e Navarra.

Unanime la commissione Lavoro

Esigui i fondi per le pensioni contadine

Nuove manifestazioni dei mezzadri e dei coltivatori diretti

Il contributo stanziato dal governo per le pensioni in favore promouere un'azione dei mezzadri e dei coltivatori diretti, mezzadri e coltivatori — sette miliardi di lire — non basta per affrontare il problema in termini di maggiore adeguatezza ad una realtà che, manifesta sempre più urgente. Questa dichiarazione è stata fatta all'unanimità dalla commissione Lavoro della Camera che ha esaminato il progetto governativo per tale contributo. La commissione ha affermato che la gestione delle pensioni agricole deve essere rivista tenendo conto delle necessità dei contadini e della loro grave situazione generale che non consente aggravii del contributo e quindi esige il ricorso alla solidarietà nazionale.

Si è avuta così la riprova, quanto l'Alleanza dei contadini e i deputati del PCI avevano sostenuto con forza, l'aumento delle pensioni contadine deve essere portato a 15.000 lire, facendo fronte alla necessità della gestione, non aumentando i contributi che pagano i coltivatori diretti e mezzadri. Altrimenti, una nota dell'Alleanza contadina è stata decisa da tutti i sindacati — risolvere i problemi di mezzadri, nella provincia di Siena per sabato. Cortei costituzionali sui coltivatori diretti, indette per i lavoratori agricoli in realtà i coltivatori diretti — dopo gli gravi disastri dal governo per gli agrari — sono rimasti gli unici a pagare: di qui l'ur-

ARTICOLO DI SANTI

Nel quadro dei commenti sollevati dalla «intesa», molto significativo è un articolo dello m. f. Santi che a pagina 17 oggi su *l'Avanti!*. In esso, il segretario della CGIL, scrive che «è falso dire che i socialisti sono nella CGIL perché vi sono i comunisti, cioè per un residuo non deciso legame di una politica frontista che ha fatto il suo tempo e che il partito considera definitivamente superata con la affermazione della sua piena indiscussa autonomia. I socialisti — prosegue Santi — non sono nella CGIL per non staccarsi dai comunisti. Ci sono per noi staccarsi dalle masse più avanzate e numerose, e ci sono perché considerano la CGIL, come il sindacato che, nel momento attuale, meglio e più di ogni altro tutela e difende gli interessi dei lavoratori. E questo, pur con lacune, deficienze ed errori, che sono anche nostri, in quanto la politica della CGIL, è il risultato di una elaborazione collettiva che investe sempre più tutte le istanze della organizzazione impegnate a realizzare sempre più compiutamente le condizioni del sindacato democratico, autonomo dal padronato.

m. f. (Segue in ultima pagina)

Gli sviluppi dell'azione dei tipografi

Dopo la nuova rottura dell'Alleanza dei mezzadri e dei coltivatori diretti, addetti a quotidiani, proseguono nelle prossime settimane le particolari situazioni del momento attuale. I sindacati hanno dato alle organizzazioni territoriali le opportune disposizioni per le prossime settimane.

Addio a Marilyn



HOLLYWOOD — Centinaia di fans di ogni età e provenienza hanno letteralmente assediato il piccolo cimitero di Westwood, dove si sono svolti i funerali di Marilyn Monroe. Solo ventitré persone sono state ammesse ad assistere alla cerimonia funebre che si è tenuta all'interno della cappella: erano gli amici intimi della diva. Nella foto: Joe Di Maggio con accanto il figlio, Joe jr. mentre seguono il feretro. (A pag. 5 il nostro servizio)

Washington

Nuovo colloquio Rusk-Dobrynin

Kennedy ha ricevuto l'ex ambasciatore a Mosca Thompson Registrata un'esplosione sovietica di bassa potenza

WASHINGTON, 8. Per la prima volta dopo il suo ritorno da Ginevra — dove si era incontrato con il ministro degli Esteri sovietico Gromiko — il segretario di Stato americano Rusk, si è svolto un incontro con l'ambasciatore dell'URSS a Washington, Dobrynin. L'incontro ha avuto luogo su richiesta di Rusk, si è svolto al Dipartimento di Stato ed è durato un'ora e mezzo circa. Oggetto di esso: il disarmo e la moratoria nucleare. Ne il segretario di Stato e l'ambasciatore hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Solo Dobrynin, prima dell'incontro, ha risposto ai giornalisti che i sovietici avrebbero essere al corrente dell'eventualità di un viaggio del primo ministro Krusiov a New York in occasione della prossima assemblea generale dell'O.N.U.

Secondo quanto si è appreso da parte americana, il colloquio, rispondendo al quesito di un giornalista, ha concluso non non va al di là di una banale manovra propagandistica americana. Convocato l'ambasciatore sovietico per esporgli il valore della «prova di buona volontà» americana, il Dipartimento di Stato spera, evidentemente, di poter accusare l'URSS di in-

Jacqueline e il mare

Le vacanze della signora Kennedy a Ravello stanno diventando un problema di stato. L'arrivo della moglie del presidente è stato preceduto da nugoli di miscelati agenti del servizio segreto americano che — assicura il Corriere della Sera — hanno setacciato i paesi della costa amalfitana «come fossero covi di anarchici o di sturacci cubani». Persino il sindaco è stato posto sotto inchiesta. I poliziotti dell'F.B.I. «dopo aver indagato sui suoi sentimenti politici e sulla sua vita privata», hanno scoperto però che era un ex pedeseta e, quindi, persona degna della massima fiducia. Tutto finalmente pareva in posto, quando è arrivato il peggio: la presenza di pescicani al largo.

Così sono cominciati i progetti per la controffensiva. Un tecnico ha proposto di cingere il golfo con reti di nylon, ma l'idea è apparsa poco pratica per la profondità delle acque. Un altro ha suggerito di gettare nelle onde una polverina gialla che avrebbe disgustato i pesci, ma anche questo acera i suoi inconvenienti: la signora Jacqueline sarebbe uscita dal mare tinta di giallo anche lei, con una tintarella attratta per Cian Kar-seek ma non per Kennedy. Ci sarebbe una soluzione sicura: le basi di missili, ma la nota impressione di questi ordigni made in USA ha reso perplessi i più.

URSS

Presto razzi-trasporto per posta e passeggeri

MOSCA, 8. Il prof. Gheorghij Pokrovski, esperto sovietico di astronautica, ha dichiarato alla TASS che «la creazione di razzi da trasporto figura tra i compiti assegnati alla scienza sovietica dal Piano quinquennale approvato dal XXII Congresso del P.C.S.U.». Lo scienziato ha aggiunto che si tratta di una questione in corso di studio e che, tenuto conto dello sviluppo raggiunto dall'industria sovietica, il problema è già risolto nel suo insieme.

Washington

Presto razzi-trasporto per posta e passeggeri

Secondo il prof. Pokrovski, i razzi potrebbero essere impiegati in un primo tempo per il trasporto della posta e di merci, ma non tarderebbero ad essere utilizzati anche per il trasporto di persone. Le accelerazioni alla partenza, ha detto Pokrovski, potrebbero essere graduate in modo da essere facilmente sopportate dai passeggeri. Il problema più delicato sarebbe posto dall'atterraggio, secondo lo scienziato, l'esperienza dei «Vostok» sovietici mostra che si tratta di un problema risolvibile senza eccessive difficoltà.

Confessori
Bandiera e cuore

« Padre, — rivelarono un giorno dell'ormai lontano 1956, all'indomani delle elezioni amministrative, due signori di Amorosi, Comune del beneventano, al confessore — questa volta abbiamo voluto cambiare: abbiamo votato per la lista Bandiera e cuore... »

Sicilia

Aspri contrasti nella D.C. mentre si aggravava la crisi

Rinvitata a sabato la riunione dell'Assemblea Regionale

Dalla nostra redazione

Palermo, 8. Come era nelle previsioni, l'Assemblea regionale non ha proceduto neanche stasera alla elezione del nuovo governo regionale. All'apertura dei lavori, la seduta è stata subito tolta e rinviata: i novanta deputati torneranno a riunirsi sabato prossimo alle ore 10.

Dal nostro inviato

LIVORNO, 8

Migliaia di operai, di giovani lavoratori e di studenti livornesi hanno affollato ieri sera l'anfiteatro di Villa Regina per seguire il dibattito sulle recenti lotte operaie promosso dalla Federazione livornese ed al quale ha partecipato il compagno on. Giorgio Amendola, della Segreteria del PCI.

C'è stata, in questi mesi, una battaglia sindacale che ha impegnato al massimo operai e sindacati e che ha già fruttato alla classe operaia italiana importanti successi. Dopo anni di preoccupazioni e di difficoltà, si sono rotte, grazie a queste lotte, situazioni che stagnavano.

Amendola — ha suscitato molte speranze, che non hanno determinato, tuttavia, uno stato di passività e di attesa, ma che si sono tradotte in una grande combattività per vedere accolte le rivendicazioni avanzate. Quanto si è verificato è una dimostrazione della giustizia della posizione che il nostro Partito ha assunto nei confronti del centro-sinistra.

Al Comune di Mantova ha vinto la DC

Dal nostro corrispondente

MANTOVA, 8. Con una operazione condotta all'insegna del compromesso, la città di Mantova è stata privata di una amministrazione democratica di sinistra che durava da 17 anni. Socialisti, democristiani e socialdemocratici (25 voti in tutto) hanno accettato, ieri notte, le dimissioni della Giunta socialcomunista e subito dopo ne hanno varata una nuova, di centro-sinistra, capeggiata sempre dal sindaco socialista Grigato, ma comprendente, per la prima volta, due assessori di effettivi e uno supplente (Ion. Momoli, che sarà vice sindaco, il dottor Tannassia e la signorina Gemantini, un assessore effettivo del PSDI (l'avv. Dall'Amato) oltre ai socialisti Usvardi, Colombo, Comini e Margonari.

AVVISI ECONOMICI

- 3) ASTE E CONCORSI L. 50
COFERTE LANA 1.000 - Lenzuola 400 - Federe 150 - Materassi 1.000 - Reti 1.000 - Armadi, Lampadari, Tappeti, Stoviglie eccetera!!! - VILLA PALERMO 65.
AUTO CICLI SPORT
AUTONOLEGGIO RIVIERA
Frezzi giornalieri tentati:
FIAT 500 N. 1.250
BIANCHINA 1.450
BIANCHINA 4 posti 1.450
FIAT 500 N. Giard. 1.500
BIANCHINA Giard. 1.500
BIANCHINA Spider 1.700
FIAT 600 1.700
FIAT 750 1.800
DAUPHINE Alta R. 2.200
AUSTIN A40 2.200
ONDINE Alta R. 2.400
ANGLIA de l'XE 2.400
FIAT 1100 Lusso 2.400
FIAT 1100 Export 2.400
GIULIETTA Alta R. 2.600
FIAT 1300 3.200
FIAT 1500 3.500
FORD CONSUL 315 3.600
Telefoni: 420.942 425.624 420.819

Ronchi

Nazionalizzazione

Accolti da Colombo gli o.d.g. comunisti

Gli obiettivi di una nuova politica elettrica, nel quadro della programmazione economica, sono fissati in un ordine del giorno presentato dal gruppo comunista a conclusione del dibattito generale sulla legge di nazionalizzazione. L'ordine del giorno, illustrato dal primo firmatario, compagno on. Failla, acquista un notevole significato politico in quanto, dopo il suo accoglimento da parte del ministro Colombo « come indirizzo per l'azione governativa », diviene vincolante per il governo, che viene così impegnato « a garantire che i piani annuali e plurennali dell'ENEL siano improntati ad una linea generale della produzione e della fornitura ed in particolare ad una politica tariffaria che si qualifichino, rispetto al passato, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi: 1) il rapido sviluppo economico ed il progresso civile del Mezzogiorno e delle altre zone del paese indegualmente sviluppate; 2) l'elettrificazione delle campagne e lo sviluppo dell'agricoltura; 3) l'incremento dei consumi popolari; 4) un trattamento particolare di favore per l'artigianato e le piccole aziende industriali, agricole e commerciali. L'o.d.g. impegna inoltre il governo « a garantire che le decisioni spettanti in applicazione della legge siano adottate, per gli aspetti riguardanti le regioni autonome a statuto speciale, d'intesa con le regioni stesse, a norma del dettato costituzionale ». Su questo solco, pur affrontando questioni più particolari, si muovono anche gli altri ordini del giorno presentati dal gruppo comunista ed accettati dal mini-

500 mila auto in revisione

Dal prossimo settembre, su disposizione del ministero dei Trasporti, gli ispettori della motorizzazione civile daranno l'avvio ad un'altra revisione parziale di autoveicoli: si calcola che l'operazione interesserà circa 500 mila tipi di autoveicoli costruiti e immatricolati fra il 1. gennaio 1952 e il 31 dicembre 1955.

Un decreto del ministero dei Trasporti, in corso di elaborazione e che diverrà operativo al momento della pubblicazione sulla « Gazzetta Ufficiale », fissa i termini e regolerà gli atti relativi alla revisione, in applicazione dell'articolo 45 del T.U. delle « norme » sulla disciplina stradale.

I tecnici preposti dagli ispettori della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione condurranno i controlli amministrativi e di efficienza, in particolare su quegli organi delle autoveicoli dello stesso ministero emessa nella prima decade del febbraio scorso: telaio, sospensioni, carrozzeria, fari e luci, sterzo, freni a mano e a pedale, ruote, ecc.

70.000 conservieri oggi in sciopero

I 70 mila lavoratori delle conserve vegetali effettuano oggi una giornata di sciopero nazionale per protestare contro il rifiuto opposto dagli industriali della categoria alla richiesta avanzata dalla CISL e della UIL di iniziare le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. I principali rivendicazioni presentate riguardano: aumento dei salari e degli stipendi, qualitative a parità di retribuzione fra uomini e donne, riduzione dell'orario di lavoro, lavoro straordinario, apprendistato, integrazione dell'indennità di malattia, aumento dell'indennità di licenziamento ecc.

IN BREVE

Mazzara: agitazione dei pescatori

I 4.500 pescatori di Mazzara (Trapani) sono in agitazione per il rinnovo della convenzione stipulata nel 1947 con gli armatori. Sabato prossimo le parti si incontreranno alla Camera per le trattative. In caso di fallimento, i pescatori effettueranno una giornata di sciopero il 20 corrente mese.

CRI: sciopero

Lo sciopero generale di 48 ore dei dipendenti della Croce Rossa a Palermo, aderente alla CGIL, è riuscito in forma massiccia fra i salariati e fra gli impiegati che sono riusciti a superare la forte pressione dei dirigenti.

Messina: trattative per gli edili

Sabato prossimo, presso l'Assessorato al lavoro della Regione a Palermo, avranno inizio le trattative fra imprenditori e lavoratori edili di Messina, giunti al nono giorno di sciopero. Quotora le trattative fallissero, sarà attuato a Messina uno sciopero generale di tutte le categorie alla vigilia di Ferragosto, nel giorno in cui, come si prevede, affluiscono di oltre centomila turisti per assistere alla tradizionale festa.

Firenze: mostra calzature e cuoio

Novocento espositori hanno già aderito alla seconda Mostra campionaria delle calzature, pelletterie e cuoio che avrà luogo a Firenze dal 1 al 9 settembre prossimo. Alla mostra parteciperanno anche 20 espositori di undici nazioni. Hanno annunciato la visita compratori di 26 nazioni. La mostra avrà sei sezioni: calzature, calzaturifici, pelletterie e abbigliamento in pelle, accessori e macchinari, modelliste e stampa tecnica. Di particolare interesse sarà la prima presentazione italiana dello abbigliamento in pelle, con sfilate giornaliera di vestiti, borse, calzature, cappelli e guanti.

Vigili del fuoco: in ruolo i volontari

Un progetto di legge dei compagni on. Vestri, Nannuzzi, Lafore e altri per la sistemazione in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco è stato presentato alla Camera. L'iniziativa comunista tende a correggere la recente legge che ha riordinato il Corpo dei Vigili del fuoco ampliandone notevolmente gli organici. E' infatti previsto un concorso interno per consentire al personale volontario di occupare i posti vacanti, ma risulta che almeno 500 giovani vigili non possono partecipare al concorso perché sprovvisti del periodo minimo di servizio. Il progetto comunista mira ad abbassare questo periodo da due anni a un anno.

Emigrati: riduzioni ferroviarie

Gli emigrati che vorranno rientrare in Italia per trascorrere in patria le vacanze di Ferragosto potranno usufruire anche di un particolare sconto sul biglietto di viaggio. Tutti i rimpatriati in possesso del foglio di espatrio avranno una riduzione sul biglietto del 50 per cento.

Pistoia: ricerca radioattiva

A Pistoia saranno effettuate periodicamente ricerche di radioattività nelle sostanze alimentari. L'ufficio di igiene ha infatti proposto all'amministrazione comunale l'acquisto di apparecchi scientifici per la ricerca di sostanze radioattive. Di questi dati, tuttavia, non si sa nulla, e i dati saranno catalogati e resi noti ogni tre mesi.

Istruzione secondaria: nuovi ruoli

La Commissione Istruzione della Camera ha approvato in sede preliminare un testo unificato, le proposte di legge che consentono la immissione nei ruoli organici degli insegnanti di istituti di istruzione secondaria nel servizio fuori ruolo alla data del 23 marzo 1959. La nomina in ruolo verrà fatta d'ufficio, agli effetti giuridici, e la carriera verrà disciplinata da un provvedimento di divenire esecutivo, dovrà essere approvato dall'intero ramo del Parlamento.

Bollo sui documenti di trasporto

L'azione tenace dei deputati comunisti ha ottenuto un successo notevole nella discussione e approvazione della legge Trabucchi, M. 3300 - Ritocchi alla tariffa delle tasse di bollo sui documenti di trasporto.

Come è noto, il testo originario, se approvato avrebbe portato a un aumento delle tasse assai cospicui per i trasporti merci esercitati prevalentemente da piccoli imprenditori, onde i deputati comunisti, Trebbi, Raffaelli, Rucchi hanno presentato un emendamento migliorativo. In particolare, si è ottenuto l'esonero del pagamento della tassa di bollo per i trasporti effettuati su un percorso totale non superiore a 100 Km. lo esonero per il trasporto di acqua, esclusa la minerale, latte, materiale da demolizione, di risulta e dei rifiuti; la esecuzione del pagamento del bollo per le tessere gratuite rilasciate a carico dell'impresa, un rinvio, da notare che dai banchi dei deputati DC sono state avanzate richieste di peggiorare ancora il testo del sen. Molinari.

Tassa sull'« ombra »: niente di fatto

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha proseguito nell'ultima seduta l'esame delle varie proposte di modifica della legge Trabucchi, che ha portato la minaccia di gravi inasprimenti sulla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. All'ordine del giorno della Commissione si trovano una proposta limitata del sen. Molinari ed una proposta, più completa e più rispondente alle esigenze delle categorie commerciali, dettata dal sen. Raffaelli, Armadori ed altri deputati comunisti e socialisti.

La Commissione ha iniziato dall'esame della proposta Molinari, ma, seppure di portata limitata, i deputati della DC non hanno mostrato la volontà di approvare la proposta di legge di cui si discuteva. Da notare che due banchi dei deputati DC sono state avanzate richieste di peggiorare ancora il testo del sen. Molinari.

Il governo che ha sostenuto l'approvazione della proposta Molinari, non ha trovato sostegno nei deputati della maggioranza.

In seguito a questo rinvio i Comuni si trovano costretti ad applicare la legge Trabucchi e taluni Comuni amministrati dalla DC (Nettuno, Pisa, Montecatini, ecc.) hanno poi approvato delle tariffe eccezionalmente alte.

Il governo che può averci con la discussione della proposta di legge dc, deputati comunisti e socialisti: il governo che ha sostenuto l'approvazione della proposta Molinari, non ha trovato sostegno nei deputati della maggioranza.

In seguito a questo rinvio i Comuni si trovano costretti ad applicare la legge Trabucchi e taluni Comuni amministrati dalla DC (Nettuno, Pisa, Montecatini, ecc.) hanno poi approvato delle tariffe eccezionalmente alte.

Il governo che può averci con la discussione della proposta di legge dc, deputati comunisti e socialisti: il governo che ha sostenuto l'approvazione della proposta Molinari, non ha trovato sostegno nei deputati della maggioranza.

In seguito a questo rinvio i Comuni si trovano costretti ad applicare la legge Trabucchi e taluni Comuni amministrati dalla DC (Nettuno, Pisa, Montecatini, ecc.) hanno poi approvato delle tariffe eccezionalmente alte.

La Talidomide miete vittime

Altri otto neonati deformi in Belgio e Norvegia

I belgi chiedono le dimissioni del ministro degli Interni - Drammatico caso giudiziario

Nostro servizio
LIEGI. 8. La notizia che in Belgio almeno altri tre bambini sono nati deformi a causa della talidomide ha scatenato una furiosa reazione nella opinione pubblica del paese. Da ogni parte si richiedono le dimissioni del ministro degli Interni, Cluseret; i belgi accusano di non aver proibito prima lo smercio del tranquillante che, se dona il sonno alle puerpere, provoca un così forte squilibrio da far generare bimbi mostruosamente deformi negli arti e nel viso.

Nuova auto: la «1000» della FIAT

TORINO. 8. La FIAT si appresta a realizzare un grande programma di investimenti che prevede: 1) la produzione di un nuovo tipo di auto, la 1000; 2) un aumento della produzione giornaliera da 2.000 a 3.000 macchine.

Con la «mille» la FIAT intenderebbe occupare tutta la gamma delle cilindrate tipiche europee. Tuttavia i programmi di sviluppo nazionale anche dalle accresciute commesse acquisite dalla FIAT.

Ancona
Quaranta licenziati alla Fiorentini

ANCONA. 8. Quaranta operai metallurgici della Fiorentini di Fiesole sono stati licenziati. La Associazione degli industriali ha reso noto il grave provvedimento con lettera raccomandata inviata alla CGIL, CISL e UIL di Ancona, nella quale giustifica i licenziamenti per «mancanza di lavoro».

La FIAT si appresta a fare per realizzare il nuovo programma di sviluppo, ma saranno nell'ordine delle centinaia di miliardi. Secondo i dati forniti da Valletta, nel triennio '60-62 i programmi ordinari e straordinari hanno richiesto oltre 300 miliardi di investimenti.

Quaranta operai metallurgici della Fiorentini di Fiesole sono stati licenziati. La Associazione degli industriali ha reso noto il grave provvedimento con lettera raccomandata inviata alla CGIL, CISL e UIL di Ancona, nella quale giustifica i licenziamenti per «mancanza di lavoro».

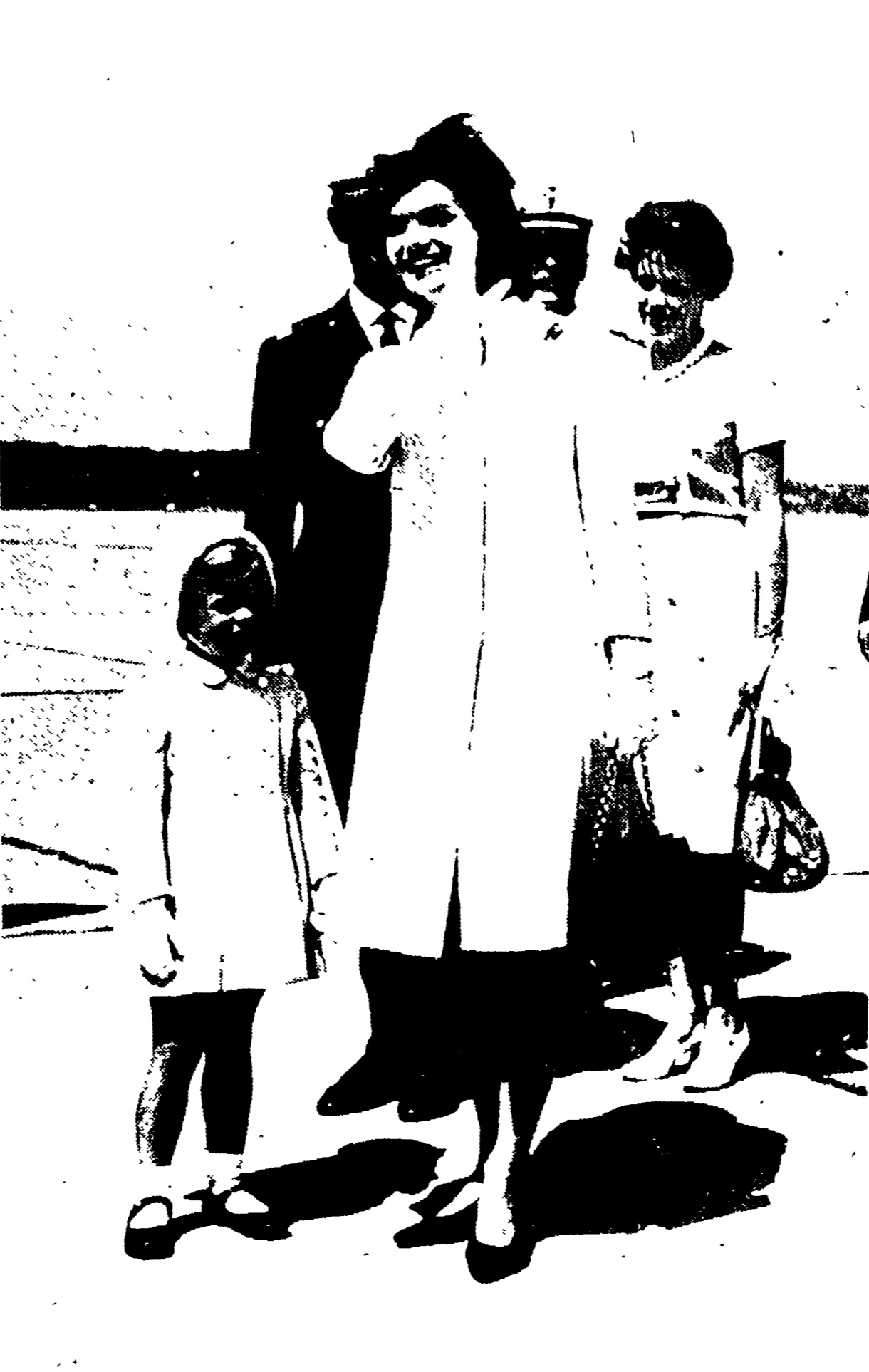
Nel conto economico del '61 risulta infatti che le immobilizzazioni (aumentate di 75 miliardi rispetto al '60) ammontavano a 555 miliardi di cui ammortamenti 322 (pari al 58 per cento) di ammortamenti, nel '61 sono stati ammortati circa 50 miliardi e le partecipazioni sono aumentate di oltre due miliardi, mentre le riserve hanno raggiunto un totale di 171 miliardi.

Gli operai della Fiorentini hanno proclamato questo pomeriggio una sciopero scioperando totalmente l'attività dello stabilimento. Riferiscono in assemblea gli operai hanno poi respinto gli annunciati licenziamenti che sono in netto contrasto con le recenti affermazioni antimistiche del dirigente socialista e con le assunzioni di apprendisti. In un comunicato emesso al termine dell'assemblea, le maestranze invitano anche le autorità competenti ad opporsi con tutti i mezzi al provvedimento annunciato per impedire questo ulteriore colpo alle famiglie dei lavoratori e alla economia cittadina.

La vacanza della «first lady»

Jacqueline a Ravello

L'accompagna la deliziosa figlia Caroline - L'arrivo a Fiumicino - Una rete in mare per proteggere le ospiti dagli squali



Jacqueline Kennedy, la first lady d'America, è giunta ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino con un quadriglietto della Pan American. Erano con lei la figlia Caroline, deliziosa nel suo sorriso, la nurse Nonella Henning, la segretaria Laetitia Baldridge, il parroco e il pilota privato Mr. Kenneth e un piccolo seguito della Casa Bianca.

Anche in questa località una gran folla era in attesa della «prima dama d'America». Fra gli altri, vi erano il prefetto di Salerno, il questore, il comandante dei carabinieri e il presidente dell'amministrazione provinciale.

Il «salotto volante»
Arrivata alle 10.53, Jacqueline Kennedy, alle 11 in punto, era già sul bimbiere portato in volo nei pressi di Salerno. E a Ravello infatti che la first lady trascorrerà, assieme alla sorella sposata al principe polacco Radziwill e residente in Inghilterra, le vacanze estive.

Spaggia «off limits»
La signora Kennedy, scortata da alcune guardie del corpo e da agenti della nostra polizia, ha fatto ingresso a villa Sangro poco dopo le 14. L'abitazione di Jacqueline ha sede episcopale. È un bianco edificio a due piani ed è circondata da vasti giardini. Ha sei camere da letto e tre saloni.

«Meno mitra, più cervelli, maggiori stipendi»

Abbiamo esaminato nel precedente articolo i principali difetti della Giustizia, quali appaiono, con anche maggior evidenza, a Milano, nella capitale del miracolo. Lo stesso procuratore generale dottor Trombi ce li ha così riassunti: lentezza e in molti casi inefficacia. Si tratta ora di individuare, sia pur molto sommariamente, le cause di tali difetti.

Il dottor Trombi offre una sua diagnosi sommaria, ma articolata nei seguenti punti: leggi e procedure non funzionali; scarsa numerica delle forze di polizia e della Magistratura; inadeguatezza dei mezzi a disposizione della Giustizia.

statistiche che rivelano una sempre più accentuata preponderanza del carico di lavoro dei capoluoghi rispetto alle località periferiche. Ad esempio, il numero delle cause trattate dai magistrati di merito milanesi è all'incirca il quadruplo del totale dei procedimenti scatti in tutti gli altri tribunali del distretto (Busto Arsizio, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio, Varese, Vigevano, Voghera). Comunque il problema meriterebbe d'essere studiato a fondo.

Ora, sul primo punto si può senz'altro essere d'accordo: anche se, per un avviso, le riforme e le innovazioni dovrebbero essere più radicali ed avere un senso ben diverso da quello che sembra prospettare il Procuratore generale. Si tratterebbe cioè di porre effettivamente la polizia giudiziaria alle dipendenze della Magistratura, che fin dal primo momento dovrebbe dirigere l'istruttoria, e il doppio risultato di accelerare i procedimenti da un lato (infatti non si avrebbe più la polizia che compie tutte le indagini ed il magistrato che praticamente le ripete, chiuso nel suo studio, come oggi avviene per molti casi), e dall'altro di dar maggiori garanzie all'imputato e alla Giustizia stessa (quantità «confessi» in sede di polizia, ritrattati appena giunti davanti al magistrato). Garanzie che dovrebbero essere ulteriormente rafforzate attraverso una più larga partecipazione della difesa all'istruttoria ed alla pubblicità dei principali atti di questa: in una parola, sostituire al sistema inquisitorio dell'istruttoria segreta attualmente in vigore, il sistema accusatorio dell'istruttoria pubblica. Ciò, ripetiamo, anche nell'interesse della Giustizia, che non vedrebbe più accese formidabili polemiche dal fronte dell'opinione pubblica, ma serenamente alla luce del dibattimento.

San Quentin
Giustiziati



SAN FRANCISCO — Elizabeth Duncan, la suocera riconosciuta colpevole dell'assassinio della giovane nuora di cui era morbosamente gelosa è stata giustiziata ieri sera nella camera a gas del penitenziario di San Quentin. Tre ore dopo l'hanno seguita, nella stessa camera a gas, la sorella di Duncan, la signora Margaret Duncan, 28 anni e Luis Moya di 23 anni. I due erano anche i maggiori accusatori della Duncan che si è invece sempre dichiarata innocente. Fino all'ultimo domande di grazia e di rinvio hanno tempestato il giudice d'appello che però le ha respinte. La Duncan è entrata a testa alta nella camera a gas dicendo: «Sono innocente. Voglio vedere mio figlio». Nella foto: la donna con i due sicari.

Solo 23 persone invitate ai funerali

Meno di tre milioni di lire l'eredità lasciata da Marilyn



HOLLYWOOD — Un gruppo di persone fuori dei cancelli dell'ufficio mortuario di Westwood prima dei funerali (Cefefoto)

Una donna

Si uccide gettandosi dalla torre di Pisa

PISA, 8. Una giovane donna si è lanciata nel vuoto dalla torre pendente, scagliandosi sul lato dove è rimasta esaureta. La donna si trovava al sesto ripiano, e a 42 metri e mezzo di terra. Un gruppo di turisti che sostavano sulla torre non ha potuto nemmeno immaginare del rapimento.

È un tale e un medico che sostavano sul piazzale si sono accostati al corpo della donna e il medico ne ha constatato il decesso.

Dalla carta d'identità estratta dalla bustina della donna si è potuto sapere che la sventurata si chiamava Rosanna Anna, di 31 anni, coniugata Antonino. Insieme alla carta di identità sono stati rinvenuti anche due biglietti, su quali con calligrafia abbastanza incerta erano parole di addio e non si possono spiegare il motivo a nessuno, né possono spiegare la morte senza dirlo.

Questo nel giro di due mesi, il secondo suicidio che avviene a Pisa: due donne si sono infatti uccise gettandosi dalla Torre pendente.

Gressoney

Scalata tragica: due morti e un ferito

GRESSONEY-VALLE ARINELLE, 8. Due persone sono morte ed una è stata ferita in una scalata al monte Gressoney. La scalata, che è stata condotta dalla guida Alberto di Gressoney, è stata molto pericolosa. I due morti sono stati ritrovati a 1.200 metri di quota, mentre il ferito è stato salvato e trasportato all'ospedale di Gressoney. La causa dell'incidente è stata attribuita a un errore di calcolo della guida e a un cedimento della corda.

Nostro servizio

HOLLYWOOD, 8. Stasera il mondo ha dato l'ultimo addio a Marilyn che è stata sepolta in una cappella del cimitero di Westwood in un sobborgo di Los Angeles. Erano presenti alla cerimonia solo 23 persone, tutte intime della defunta. Per il funerale il corpo di Marilyn Monroe è stato ricinto di un abito verde semiprecioso e composto in una bara di bronzo tra le dita intrecciate un mazzo di rose rosse e una corona di fiori. Il luogo della sepoltura, una cripta di marmo, è a pochi passi dalla cappella dove si è svolto il servizio funebre, secondo un rito civile. I funerali sono avvenuti alle ore 22 (ora italiana). La polizia è stata presente in un numero ristretto di amici. Oltre alle tre persone indicate, sono intervenuti il padre di Marilyn, Joe, il secondo marito Joe Di Maggio, la sorellastra Bernice Mirale e la prozia Inez Nelson — hanno mantenuto il numero degli invitati ad un numero ristretto di amici. Oltre alle tre persone indicate, sono intervenuti il padre di Marilyn, Joe, il secondo marito Joe Di Maggio, la sorellastra Bernice Mirale e la prozia Inez Nelson — hanno mantenuto il numero degli invitati ad un numero ristretto di amici.

Un'ondata d'isterismo

Intanto un'ondata di isterismo sembra essersi diffusa nel mondo, alla notizia della morte di Marilyn. Alle quattro donne — tre di ottanta anni e una di sessant'anni — che si sono tolte la vita, si aggiunge ora un'altra, diciannovenne, suicida a S. Francisco. Una ex ballerina tedesca di 38 anni, Gerda Marie Horioux, scivolata per la morte di quella che considerava un idolo, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

La notizia del giorno

L'ammazza transistor

Il transistor, che ha provocato un'ondata di isterismo in tutto il mondo, ha anche ammazzato una donna. Una donna di 38 anni, Gerda Marie Horioux, si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano, rimanendo uccisa sul colpo.

Pazzo terrorizza i passanti col fucile puntato

E' stato poi ferito dagli agenti che gli hanno sparato addosso

Dalla nostra redazione ANCONA, 8

Un giovane di Ancona è improvvisamente impazzito ed ha tenuto in allarme un intero quartiere, sparando sulla folla e sulla polizia. È stato poi ferito e catturato dagli agenti di pubblica sicurezza.

Protagonista del dramma è il pazzo, il ventiduenne Pietro Pierfrancesco, abitante in via Villa Rex. Verso le ore 23 il giovane è uscito da casa brandendo un fucile da caccia e tenendo in mano alcune cartucce. Girando sulla strada si è fermato, guardandosi attorno, e si è poi rivolto ad alcune persone che transitavano. «Andate via subito», ha detto il Pierfrancesco, «con voce monotona». «Altrimenti vi ammazzo», ha detto il pazzo. «Altrimenti vi ammazzo», ha detto il pazzo. «Altrimenti vi ammazzo», ha detto il pazzo.

Il pazzo, che aveva un aspetto inquietante, ha tenuto in allarme un intero quartiere, sparando sulla folla e sulla polizia. È stato poi ferito e catturato dagli agenti di pubblica sicurezza.

Il pazzo, che aveva un aspetto inquietante, ha tenuto in allarme un intero quartiere, sparando sulla folla e sulla polizia. È stato poi ferito e catturato dagli agenti di pubblica sicurezza.

L'affare Giuffrè di Treviso

Il vescovo: «I due sacerdoti hanno sbagliato»

L'ha ammesso in una lettera ai fedeli della diocesi

Dal nostro inviato

TREVISO, 8. Il vescovo di Treviso, monsignor Stefano Di Giacomo, ha ammesso in una lettera ai fedeli della diocesi che i due sacerdoti, don Giovanni Meroni e don Stefano Azzaretto, hanno sbagliato nel non aver avvertito il vescovo della loro partenza per un viaggio in Germania.

Si separa dal marito a causa della «dama bianca»

La signora Cascazzi, moglie dell'imprenditore edile Stefano Azzaretto di Veis, ha deciso di separarsi dal marito dopo la decisione di quest'ultimo di convivere con la «dama bianca».

Due operai uccisi da uno scoppio

PIACENZA, 8. Due operai sono morti e un altro è ferito in un'esplosione avvenuta in un cantiere di lavoro. La causa è stata attribuita a un errore di calcolo.

Quinto caso di polio a Livorno

LIVORNO, 8. Un bambino di 4 anni è stato diagnosticato con la polio. È il quinto caso registrato in città in questo periodo.

Incidente stradale

Un'automobile è rimasta coinvolta in un incidente stradale, causando ferite a un passeggero. Le indagini sono ancora in corso.

Travolta da un pirata

Un'automobile è stata travolta da un veicolo sconosciuto, causando danni materiali. Il conducente è stato identificato come un pirata.

s. f.

scienza e tecnica

Visita al Laboratorio gas ionizzati di Frascati

Plasma scienza nuova

Avanguardia e retroguardia

Le notizie riferite in questa pagina sono state raccolte nel corso di una visita compiuta al Laboratorio Gas Ionizzati di Frascati, e in parte tratte da una informazione apparsa nello scorso aprile nel *Notiziario* del Comitato Nazionale Energia Nucleare (CNEN).

Desideriamo qui non solo ringraziare il professor Brunelli, direttore del Laboratorio, che per due ore ci ha illustrato il mirabile lavoro ivi in corso, e il CNEN; ma porre in rilievo la straordinaria importanza di quanto si va facendo, nel nostro paese, nel campo della ricerca fisica pura e applicata. La fisica del «plasma» è una scienza nuovissima, che richiede metodi di indagine e tecniche assolutamente di avanguardia, quasi più complesse e difficili degli stessi fenomeni in esame, e naturalmente costose.

Abbiamo visto a Frascati giovani ricercatori, alcuni anche appena laureati, perfettamente padroni di queste tecniche, intenti a elaborare apparecchiature e congegni originali, a preparare e condurre esperienze che si collocano al livello internazionale, come contributi creativi al progresso del sapere (sebbene la RAI non se ne accorga e continui a presentare la fisica del plasma come una esclusiva USA).

Senza dubbio si avverte un divario considerevole fra il livello di Frascati (come degli altri centri della ricerca fisica), e quello generale delle nostre Università e scuole, il vecchio prepotente e inerte di certe cattedre, di certe fondazioni, di certa editoria. Non vorremmo che la cultura italiana nel suo assieme rischiasse di restare troppo indietro rispetto a questo settore di avanguardia, fino a perdere il contatto con aspetti della realtà che ogni giorno si fanno più probanti e conclusivi.

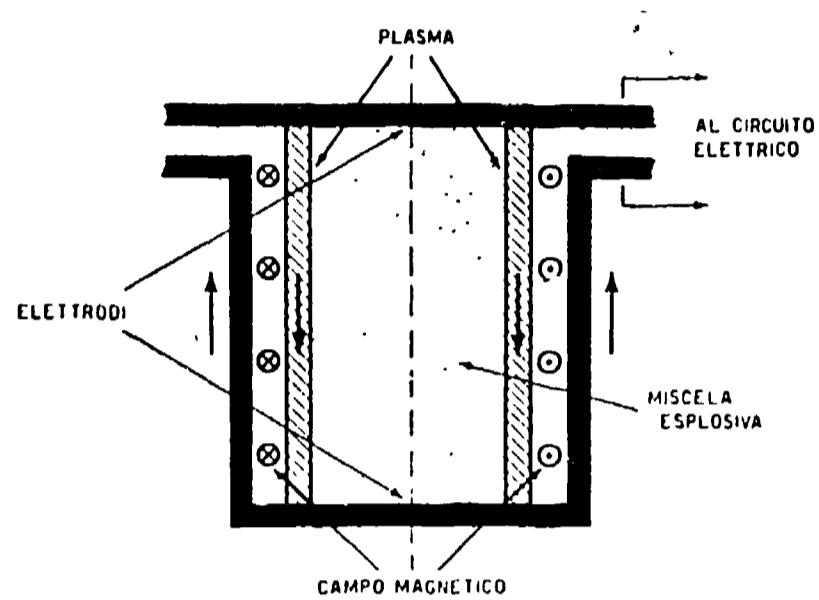
Frascati d'altra parte, il CNEN i fondi per la ricerca fisica, sono il frutto — invero copioso e stimolante — di una vittoria della opinione pubblica democratica del nostro paese; perciò indicano anche la via da seguire perché la cultura italiana ritrovi i nessi storici e logici necessari al suo sviluppo globale.

La parola «plasma», da tempo nota in biologia, ha assunto negli ultimi anni un nuovo e diverso significato in fisica, di straordinaria e crescente importanza, poiché indica la sede di taluni fenomeni e processi di grande interesse teorico e pratico. Dal punto di vista pratico, anzi, il plasma offre prospettive uniche, poiché permette già di raggiungere temperature prossime a quelle necessarie per la fusione nucleare, cioè per l'avvento di una fonte di energia praticamente infinita.

Ma per l'appunto, cos'è un plasma? Il prof. Bruno Brunelli, direttore del Laboratorio Gas Ionizzati di Frascati (che fa parte dello stesso complesso del Sincrotrone ma è ben distinto da questo), lo ha definito, parlando a un gruppo di visitatori, in modo rigoroso: «un miscuglio di cariche, positive e negative, libere di muoversi». Dunque non un corpo ordinario, in cui le cariche elettriche sono vincolate nelle strutture atomiche e molecolari, e nemmeno un liquido «ionizzato», in cui cioè singoli atomi o gruppi di atomi diventano portatori di una carica elettrica, ma

non possono muoversi più di quanto lo possano le molecole ordinarie, cioè solo entro un volume determinato e quindi con una densità costante.

Un plasma è sostanzialmente un gas ionizzato, formato da molecole che abbiano perduto uno o più elettroni e siano perciò cariche positivamente, nonché dagli stessi elettroni allo stato libero, gli uni e le altre in grado di muoversi in ogni direzione occupando volumi diversi. Ma mentre un gas ordinario, costituito da molecole neutre, tende a espandersi esercitando una pressione identica in tutte le direzioni, un gas ionizzato è composto di particelle che, per essere elettricamente cariche, subiscono l'influenza di campi elettrici e magnetici modificando di conseguenza la direzione e velocità del loro moto, così che l'espansione può essere costretta a contrarsi, piegarsi, assumere forme determinate come una sostanza plastica (dunque appunto il nome di plasma), con particolari effetti termici e di altra natura, molto rilevanti e tali da dar luogo a prospettive, come si è detto, di estremo interesse. Qualcuno certamente ri-



Schema per la conversione diretta dell'energia di un esplosivo gassoso

corda che fra il 1954 e il '57 i giornali parlavano frequentemente di plasma condotte da inglesi, sovietici e americani con apparecchi denominati rispettivamente ZETA, OGRA, Stellarator, i quali costituivano tentativi intesi a ottenere direttamente le temperature di fusione, cioè una temperatura (50-100 milioni di gradi) sufficiente

a far sì che i nuclei di idrogeno componenti il plasma impiegato si fondessero assieme formando nuclei di elio, ciò che avrebbe comportato e comporterebbe la liberazione di energie enormi. I ricercatori britannici ritengono a un certo momento di essere molto vicini alla meta, ma presto si manifestarono nuove grosse complicazioni, e si comprese che era necessario studiare più a fondo il plasma e i processi che in esso hanno luogo, prima di poter ottenere lo scopo massimo.

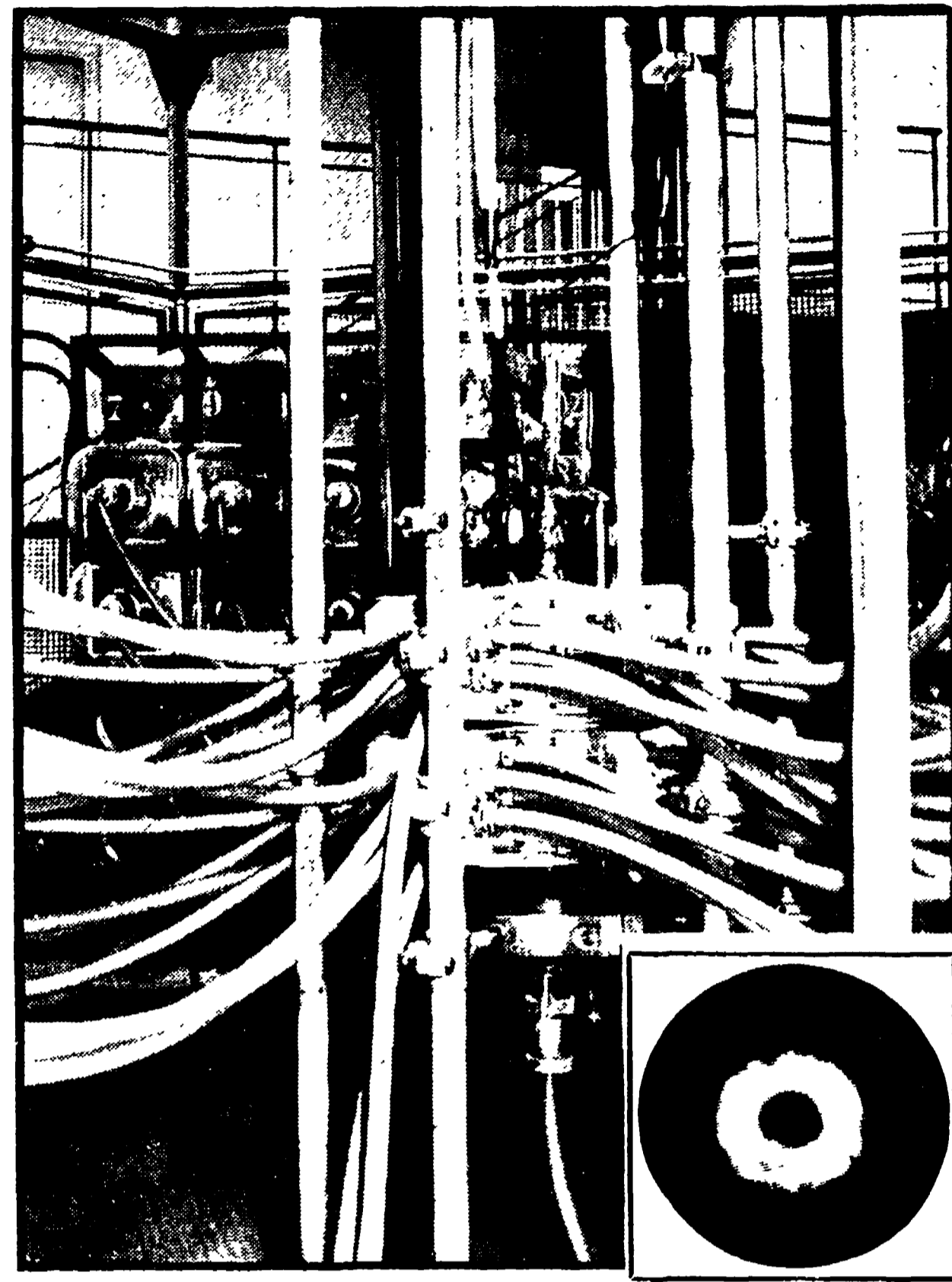
Così la ricerca si è orientata, negli ultimi anni, verso esperienze definite e parziali, intesa a conseguire una conoscenza analitica dei fenomeni che nel plasma hanno luogo, e che possono essere sfruttati — oltre che per la reazione di fusione, la quale rimane l'obiettivo più ambizioso — per una serie di applicazioni pratiche minori dal punto di vista quantitativo, ma non meno rivoluzionarie nel concetto. Particolare interesse presenta, connessa o non con la fusione, la possibilità di convertire il calore in energia elettrica direttamente, cioè senza passare attraverso la fase meccanica — turbina-alternatore. Inoltre si offrono prospettive notevoli per quanto concerne l'accumulazione di energia elettrica, la propulsione di veicoli spaziali, gli sviluppi della tecnica elettronica.

In termini generali tutti i processi che si svolgono nel plasma, alcuni dei quali possono essere sfruttati in pratica, nascono da quelle che i fisici chiamano le interazioni, cioè le azioni e reazioni reciproche fra lo stesso plasma (composto come sappiamo di cariche elettriche) e i campi elettrici o magnetici cui esso viene sottoposto. Ricordiamo qui brevemente che una corrente elettrica è costituita da cariche elettriche in moto, e che a essa è sempre associato un campo magnetico, cioè una attrazione (e repulsione) orientata in base alla direzione della corrente. Da ciò discende che un plasma — diversamente da un gas composto di molecole neutre — può essere contenuto entro un determinato volume per la sola presenza di un campo magnetico. Analogamente l'atmosfera terrestre, per esempio, che non è un plasma ma un miscuglio gassoso, è contenuta entro uno spazio abbastanza definito per opera delle forze gravitazionali. Nelle stelle, fra le quali il Sole, si trova invece plasma ad altissima temperatura, che non esplose proprio perché non esplose proprio perché (a noi) è contenuto (a noi) dal campo gravitazionale sia da campi magnetici.

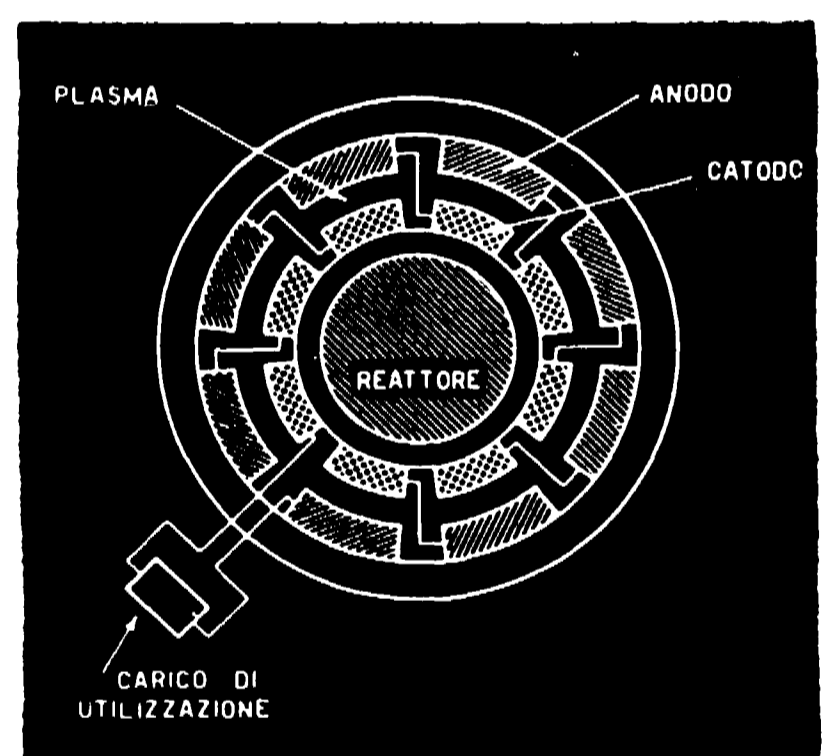
Perciò si pensa di poter usare un plasma per la reazione di fusione (che appunto ha luogo nel sole e nelle stelle), o comunque per la conversione diretta di energia termica in elettrica. Infatti un plasma, contenuto da un campo magnetico, si distacca dalle pareti del recipiente tenendo ogni contatto con i circostanti corpi materiali, cioè viene a trovarsi in una condizione simile a quella di una stella nel cosmo: se in esso si produce calore, questo vi rimane imprigionato e, poiché la massa del plasma è esigua nelle condizioni sperimentali, fa salire vertiginosamente la temperatura (ricordiamo che la temperatura è la energia cinetica media delle molecole, o degli ioni come in questo caso, di una massa materiale: quindi è tanto più elevata — per una determinata quantità di calore, cioè di energia disponibile — quanto minori sono il numero e il peso atomico delle molecole o ioni, cioè quanto più piccola è la massa in cui tale energia si ripartisce).

Non è difficile dunque portare un plasma a temperature di milioni di gradi: basta sottoporre le cariche elettriche, di cui è composto, a una forte differenza di potenziale, ciò che può essere fatto in diversi modi, in connessione con la creazione del campo magnetico necessario al contenimento, o meglio alla strizione (pinch) del plasma medesimo. E se la massa di questo è molto piccola, la temperatura sale rapidamente verso le decine di milioni di gradi, avverranno una delle condizioni richieste per la fusione. Tuttavia perché la fusione abbia luogo il plasma deve essere stabile, avere una certa densità, cioè la sua massa non può essere troppo piccola, e inoltre si richiede una particolare composizione fisico-chimica, con speciale riguardo alla purezza: tutti fattori che sono attualmente oggetto di studio in vari paesi.

Si comprende facilmente, d'altro canto, che anche senza fusione l'energia termica immagazzinata nel plasma possa essere restituita in forma di energia elettrica: infatti in un corpo ad alta temperatura le particelle molecolari si muovono rapidamente; ma



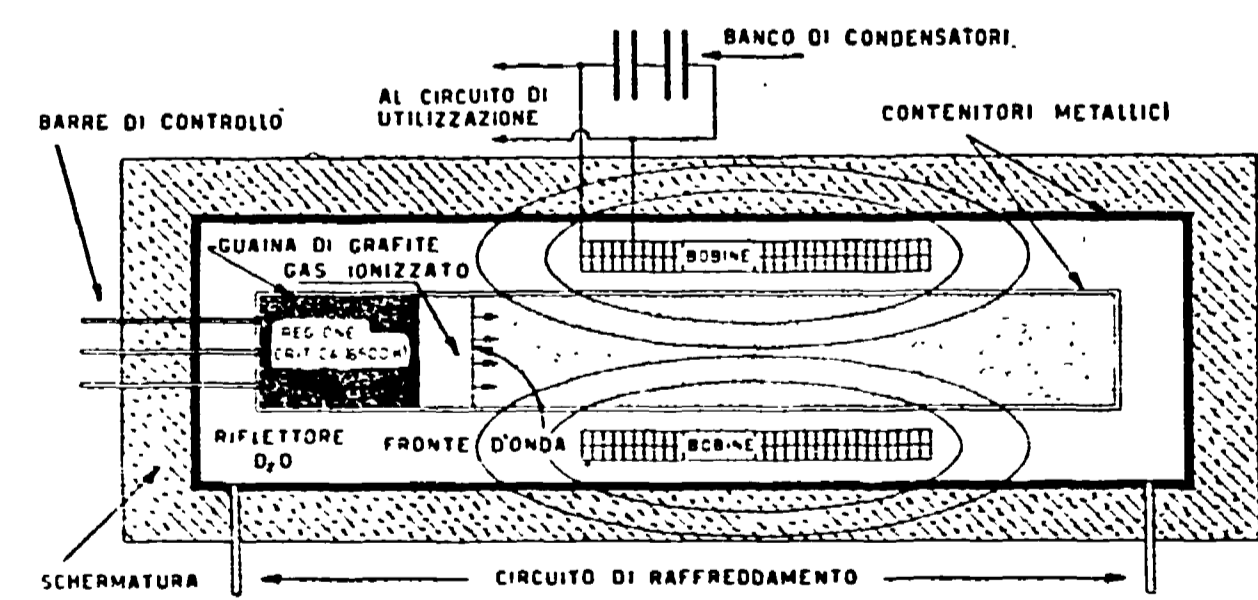
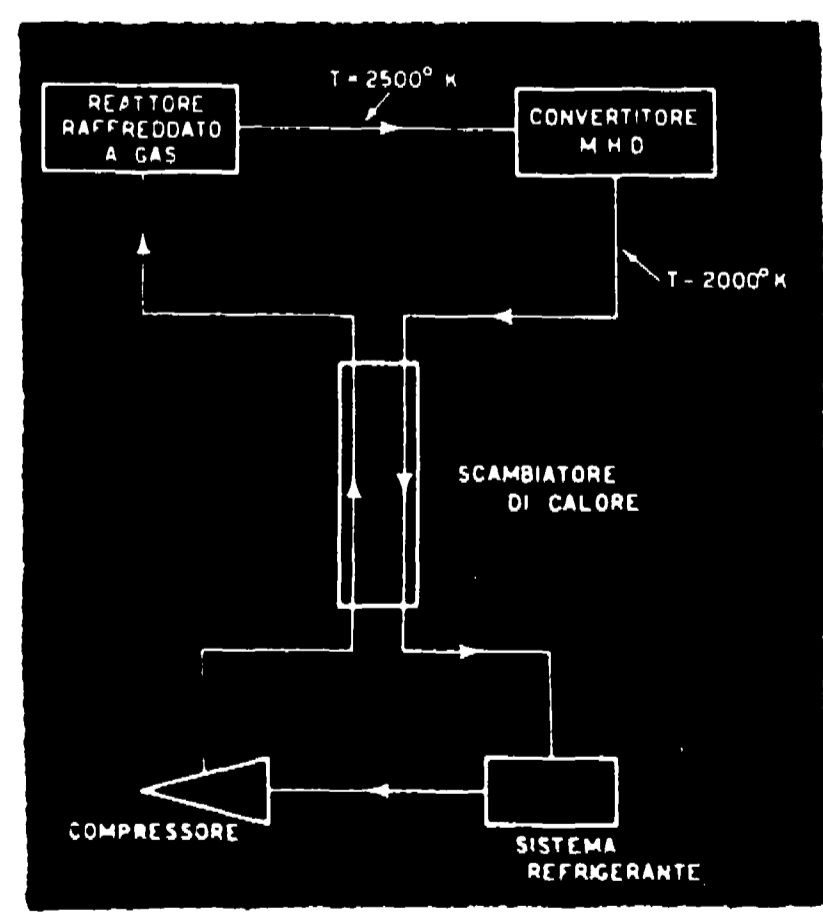
L'esperienza «Cariddi»: nel tubo verticale di vetro si forma il plasma, da idrogeno, elio o altro gas, quando dai condensatori circostanti viene lanciata una scarica nel circuito che circonda il tubo. Nella foto piccola in basso, l'anello bianco è il plasma in fase di strizione o «pinch»



Centrali nucleari a plasma

In alto: schema di un sistema in cui un reattore a fissione è interamente circondato da un involucro di plasma, contenuto fra due pareti: quella interna, che prende il calore dal reattore, funziona da catodo, e l'esterna da anodo (generatore termoionico).

In basso: schema di un generatore magnetico-idrodinamico (M.H.D.), in cui il gas di raffreddamento viene trasformato in plasma e fornisce come energia elettrica il calore ricevuto.



Schema di un reattore nucleare in cui la sostanza fissile (U-235) è essa stessa in forma di plasma, e sotto l'influenza di un campo magnetico trasforma direttamente il calore generato dalla fissione in corrente elettrica

so di sperimentazione diversi metodi per ottenere tale trasformazione, utilizzando per esempio il calore fornito da reattori nucleari a fissione, i quali perciò potranno erogare energia elettrica senza l'intermediario delle turbine o alternatori. Tali metodi sono del tipo termo-ionico — in cui il plasma rimane fermo fra due elettrodi a temperatura diversa — ovvero del tipo magneto-idrodinamico, in cui il plasma riscaldato viene immesso alternativamente in un campo magnetico, così che in esso si genera una forza elettromotrice proporzionale alla temperatura.

Un'altra applicazione, che potrebbe presentare in avvenire grande interesse nel campo dei trasporti, riguarda la trasformazione diretta della energia formata da un plasma alla forte corrente generata da un banco di condensatori, studiando gli effetti conseguenti con vari metodi ma in primo luogo con la fotografia. Un campo di ricerca praticamente inesplorato ma dal quale si attendono notevoli indicazioni — ci spiega il professor Brunelli — è costituito dalla zona che si forma fra il margine esterno del plasma e le pareti interne del recipiente. Un'altra esperienza importante è quella detta «MIRAP», in cui mediante «implosione» (cioè esplosione convenzionale diretta verso l'asse del sistema) si cerca di comprimere un plasma per portarlo a temperature molto elevate: si spera di raggiungere i cento milioni di gradi, che dovrebbero essere sufficienti per la

un plasma alla forte corrente generata da un banco di condensatori, studiando gli effetti conseguenti con vari metodi ma in primo luogo con la fotografia. Un campo di ricerca praticamente inesplorato ma dal quale si attendono notevoli indicazioni — ci spiega il professor Brunelli — è costituito dalla zona che si forma fra il margine esterno del plasma e le pareti interne del recipiente. Un'altra esperienza importante è quella detta «MIRAP», in cui mediante «implosione» (cioè esplosione convenzionale diretta verso l'asse del sistema) si cerca di comprimere un plasma per portarlo a temperature molto elevate: si spera di raggiungere i cento milioni di gradi, che dovrebbero essere sufficienti per la

Significato economico della fusione nucleare

La reazione termo-nucleare, o di fusione, che prima o poi, probabilmente entro i prossimi venti anni, potrà essere attuata in forma controllabile in seno a un plasma di idrogeno, accrescerà enormemente, praticamente all'infinito, la disponibilità di energia nel mondo. Infatti la materia prima occorrente per tale processo, l'idrogeno, è diffusissima in natura, e la reazione è tale che consentirà di ottenere da un solo grammo di idrogeno, cioè quello contenuto in un cucchiaino d'acqua, otto volte l'energia di quella fornita da un grammo di uranio in un reattore nucleare, cioè l'equivalente della combustione di trentamila tonnellate di carbone.

Inoltre, mentre i reattori nucleari a fissione producono, come è noto, ingenti masse di sostanze radioattive estremamente dannose, per cui richiedono pesanti schermature e sistemi di sicurezza che ne limitano e rendono più costoso l'impiego, i reattori a fusione saranno «puliti» e non presenteranno praticamente alcun rischio, cioè che ne renderà più agevole l'impiego e ridurrà ulteriormente i costi.

Questa prospettiva non costituisce ancora una certezza assoluta, ma può essere considerata una previsione ragionevole, che potrà avverarsi prima che siano esaurite le scorte di uranio e suoi derivati accumulati, e fin d'ora utilizzabili in reattori di potenza, ma che tuttavia giacciono inoperose sotto forma di bombe. Frattanto i produttori di petrolio e di carbone sono costretti per mantenere alti i prezzi delle fonti energetiche convenzionali, e a tale scopo limitano la produzione, tenendola artificialmente a un livello molto inferiore ai bisogni reali della umanità. Perciò una chiara evidenza dell'effettiva disponibilità di energia nel mondo, e delle vaste prospettive che in questo campo si aprono, non può che portare nuova luce su non pochi punti del dibattito in corso in merito alla programmazione economica e alle forze che intendono controllarla.

f. p.

Il Laser

Energia in un raggio rosso

Presso il Laboratorio Gas Ionizzati di Frascati esistono alcuni esemplari di «Laser», l'apparecchio che emette un fascio di luce rossa dotato di grande energia, e del quale si è parlato brevemente anche su questa pagina. A Frascati lo adoperano per mandare il fascio di luce rossa dentro il «plasma», dando luogo a «interazioni» che provocano sul comportamento di quest'ultimo.

Ma il Laser è interessante di per sé: è costituito essenzialmente da un asticciola cilindrica di rubino sintetica, dalle dimensioni di un minuto a quella di una pompa da bicicletta, o anche maggiore. Attorno a esso viene disposta una «radiazione» la quale «eccita» certe impurità (calcolate) presenti nel rubino, e determina l'emissione di fotoni. Grazie a particolari strutture cristalline del rubino, il fascio che emerge all'estremità presenta due caratteristiche fonda-

mentali, e praticamente monocromatiche, cioè composto di raggi che hanno tutta la stessa lunghezza d'onda, ed è molto collimato, cioè i raggi che lo formano sono tanto paralleli, che nel percorso dalla Terra alla Luna si mantengono uniti, allargandosi alla fine, sulla superficie lunare, solo tanto da coprire un'area di circa un chilometro quadrato.

La possibilità di trasportare energia è legata a queste due caratteristiche, e fa sì che il Laser si presti a molte applicazioni, la più interessante delle quali è probabilmente quella connessa con le telecomunicazioni, il fascio di un solo Laser potrebbe trasportare tanti segnali quanti sono quelli portati ogni giorno da tutte le linee telefoniche e i ponti radio oggi esistenti.

Il rubino non è indispensabile: a Frascati hanno costruito un Laser a gas, cioè costituito da un tubo che contiene elio e neon frammentati.

Per Gloria Paul una «Cleopatra» alla televisione



Gloria Paul, che qui vediamo al mare, durante un periodo di meritato riposo impersonerà il ruolo di Cleopatra nella quarta puntata di «Eva ed io» in onda domenica 12 agosto sul secondo programma televisivo. Gianrico Tedeschi sarà invece Marcantonio

Vita difficile per Ray Charles

I razzisti USA non gli perdonano la ragazza bianca

Malgrado il successo il jazzman cieco deve difendere il suo amore per la bionda finlandese che ha deciso di vivere con lui

Da quando fu scelto per una compagnia una europea (una bionda), la stella di Ray Charles (l'ormai cieco) quando era rimasto solo con la sua ragazza bianca, di mille esponenti Ora che ha raggiunto la fama non gli perdonano di amare Gréta.

«Gréta è tutto per me. Potrebbe sembrare una trappola apposta per i miei occhi», dice il jazzman cieco che Gréta è una ragazza bianca che non può avere e che è un'isola nel suo mondo.

Il 24 anni ed è finlandese. L'anno scorso ha vinto il premio di jazz per la quale lavorava in un club di New York. Insieme a Charles ha fatto una tournée in Europa, il cantante-soubrette Ray Charles detto «The Genius» noto in tutto il mondo per il suo soul-jazz, oratorio jazz dell'anima. Ray è uno di quei musicisti di colore nati nella musica. Suona e canta e anche se è cieco si impara a memoria di addolorare troppo il suo udito, il pubblico è un mattino per lui.



Un'intervista

Gréta andò ad un ristorante. E ne rimase colpita. «L'ho visto che il colpo di fulmine è passato di moda. Ma che ci fosse una donna che si abbatteva per la prima volta in Europa, il cantante-soubrette Ray Charles detto «The Genius» noto in tutto il mondo per il suo soul-jazz, oratorio jazz dell'anima. Ray è uno di quei musicisti di colore nati nella musica. Suona e canta e anche se è cieco si impara a memoria di addolorare troppo il suo udito, il pubblico è un mattino per lui.

però... (Sommaggio sarà impiegato nel 3000 metri, nei 10 mila metri) (ma anche qui il malanno che alligie Antonelli, ha permesso una scelta in tranquillità), nel salto in alto dove del resto è già ancora più forte. Si è da ricordare, e nel lungo dove c'è in questo momento una preoccupante penuria di atleti di taglia internazionale.

Ma, prima dell'incontro di Stoccolma, che gli svedesi naturalmente sperano di vincere

Conclusi i lavori del Comitato. Così sarà la nuova legge sul cinema

Il Comitato redatto il testo di un progetto di legge che coordina le norme concernenti il cinema italiano. Il progetto è stato approvato dal Parlamento il 12 agosto 1962. La legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale il 15 agosto 1962.

Stabiliti per i requisiti per l'ammissione del film lungo (lungometraggi) e di quello di programmazione obbligatoria. Il Disegno di Legge ha 10 articoli e 12 commi.

Art. 1. - Il cinema italiano è tutelato e promosso dallo Stato.

Art. 2. - Lo Stato promuove lo sviluppo del cinema italiano attraverso la creazione di un fondo di garanzia del cinema italiano.

Art. 3. - Il fondo di garanzia del cinema italiano è costituito da contributi dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

Art. 4. - Il fondo di garanzia del cinema italiano è destinato a finanziare la produzione di film di interesse culturale e artistico.

Art. 5. - Il fondo di garanzia del cinema italiano è amministrato dal Comitato per il cinema italiano.

Art. 6. - Il Comitato per il cinema italiano è presieduto dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Art. 7. - Il Comitato per il cinema italiano è composto da rappresentanti dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

Art. 8. - Il Comitato per il cinema italiano ha il compito di studiare e proporre al Parlamento le leggi e le norme concernenti il cinema italiano.

Art. 9. - Il Comitato per il cinema italiano ha il compito di vigilare sull'attuazione delle leggi e delle norme concernenti il cinema italiano.

Art. 10. - Il Comitato per il cinema italiano ha il compito di promuovere lo sviluppo del cinema italiano attraverso la creazione di un fondo di garanzia del cinema italiano.

E' geloso

Gréta non sa cosa fare. Ha detto che non sa cosa fare. Ha detto che non sa cosa fare. Ha detto che non sa cosa fare.

Sui ring di tutto i

Gustav «Bubi» Scholz ha vinto il suo titolo europeo di campione dei pesi mosca. Ha vinto il suo titolo europeo di campione dei pesi mosca.

Scholz Giulio

Gustav «Bubi» Scholz ha vinto il suo titolo europeo di campione dei pesi mosca. Ha vinto il suo titolo europeo di campione dei pesi mosca.

U controcanale

«Ordet» di Dreier vedremo

«Sherlock Holmes»

«All'ora 18.30 domenica 12 agosto sul Programma Nazionale il tele-saggio per la serie «Sherlock Holmes» andrà in onda l'episodio dal titolo «La moneta francese». L'ispettore Lestrade viene chiamato da due guardie che hanno rinvenuto il cadavere di un uomo nelle cascate. Viene trovata una moneta d'oro e un biglietto in cui si legge che la moneta è stata trovata da un certo M. B. De la Roche, un suo amico ambasciatore di origine. Il sottile e sagace Sherlock Holmes, che con gli aiuti di Watson, indaga sulla morte del biondo e scopre un mistero che lo condurrà a un certo M. B. De la Roche, un suo amico ambasciatore di origine.

«Panico» nuova serie

«Il primo episodio di una nuova serie di poliziotti. Il primo episodio di una nuova serie di poliziotti. Il primo episodio di una nuova serie di poliziotti.

«Panico» nuova serie

«Il primo episodio di una nuova serie di poliziotti. Il primo episodio di una nuova serie di poliziotti. Il primo episodio di una nuova serie di poliziotti.

Rai V programmi

radio	primo canale	secondo canale
NAZIONALE 17,20-21,05 Corso d'Inghilterra 18,30-19,05 Telegiornale sport 20,15 Telegiornale 21,05 Mia figlia Joy 22,30 Le facce del problema 23,15 Telegiornale	18,30 La TV dei ragazzi 20,15 Telegiornale sport 20,30 Telegiornale 21,05 Mia figlia Joy 22,30 Le facce del problema 23,15 Telegiornale	21,10 La provinciale 22,10 Telegiornale 22,35 Giovedì sport

Sandro Sperli e Marina Dolfin sono tra gli interpreti de «La provinciale», commedia in un atto di Turgheniev (questa sera, sul secondo, alle 21,10)

Big Ben Bolt

di J. C. Murphy
RIASSUNTO:
Il pugile Big Ben Bolt ed il manager Marnie si imbarcano su un piroscafo. Il campione è perseguitato da una ricchissima ragazza...



Pif

di R. Mas



Braccio di ferro

di B. Sagendorf



Oscar

di Jean Leo



Lettere all'Unita'

Disperato appello di un avvocato all'Istituto di Previdenza

Riceviamo, da un professionista di Marina di Ragusa, avv. Carlo Italia, una lettera telegrammatica denuncia (ancora una volta) sulla precarietà dell'assistenza in Italia. Eccone il testo:
Grande invalido poverissimo, addito al severissimo giudizio della Nazione e del popolo italiano, l'unico trattamento inibitorio dalla Cassa nazionale di Previdenza degli avvocati e procuratori che, dopo avermi collocato in pensione con un ottroggioso assegno di L. 31.000 mensili...

Come faremo a vincere un'altra guerra?

Signor direttore, mi permetto di denunciare il paio edificato atteggiamento dei militari e dei sottufficiali che rugginano sui mezzi pubblici...

Una interrogazione dell'on. Borellini per il « caso » Forti

Cari compagni, ho letto, sull'Unita' del 25 luglio '62, la lettera dell'invalide Forti. Poiché il doloroso caso denunciato è un indice della grave situazione in cui versa l'Ente di Assistenza agli invalidi di guerra...

Chiede una legge che limiti il costo dei fitti

Caro direttore, permettimi di sottolineare attraverso le tue colonne la giustezza della battaglia che stanno conducendo i deputati comunisti contro il caro-fitto. Infatti essi stanno interessando del problema tutti gli schieramenti politici del Parlamento...

Sette non residenti hanno votato a Roma per la prima volta

Cara Unita', dopo quindici anni di permanenza a Roma, per la prima volta il mio voto (insieme a quello dei miei familiari, in tutti siamo sette) si è unito a quelli degli altri cittadini che conducono da anni la battaglia per dare al Comune di Roma una sana e democratica amministrazione...

« Traviata » e « Aida » a Caracalla

Oggi, alle 21, « Traviata » di G. Verdi (rapp. n. 24), diretta dal maestro Armando La Rosa Paroli e interpretata da Virginia Zeani (protagonista), Renata Cioni e Giuseppe Taddei, Maestro del coro...

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Tussauds di Londra e Griens di Parigi. In mostra continue dalle ore 10 alle 22.

Centrali Nucleari

La ricerca si è orientata, negli ultimi anni, verso esperienze definite e parziali, intese a conseguire una conoscenza analitica dei fenomeni che nel plasma hanno luogo...

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO
Domenica, alle 21.30, concerto di S. Cecilia (org. 14) diretto da Elio Boncompagni. Musiche di Weber, Brahms, Buschi, Ravel.

VARIETA

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
Imminente riapertura. AMBRA JOVINELLI (713.308)
La notte delle Jone, con A. Ladd e super rivista (VM 16) G.

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 810.817)
I cugini AIRONE (Tel. 727.193)
La spina del secolo, con T. Curtis.

mi lte

La ricerca si è orientata, negli ultimi anni, verso esperienze definite e parziali, intese a conseguire una conoscenza analitica dei fenomeni che nel plasma hanno luogo...

Arene

- REGILLA (Tel. 7.990.179)
AURORA
Il Bull manino, con F. St. John A.
BOCCIA
Soldati a cavallo, con W. Holden A.
BOCCELLA
La compagnia dei potenti, con R. Scalfano A.
BOSTON
Maestre nella valle del Re, con SM.
CASTELLO
Il magnifico detective, con E. Costantino A.
DELLA VALLE
Costantino A.
DELLE GRAZIE
Tarzan e l'uomo scimmia A.
CORALLO
Alfarni siam fascisti! DO.
DELLE PALME
La casa delle tre ragazze S.
DELLE TERRAZZE
Il ritorno dell'assassino, con V. Maye.
ESEDRA
L'uccello che scappò dall'assassino.
FELIX
La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon.
LUCIOLA
Lo scarico NUOVO
Il cielo affollato, con D. Andrews.
NUOVO DONNA OLIMPIA
Chiusura estiva.
ORIONE
Le compagnie di Santa Maria, con J. Bergman S.
OTTAVILLA
Il ritorno di Arsenio Lupin, con L. Lamoureux G.
PARADISO
La furia umana, con J. Cagney G.
PLATINO
L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray A.

TEATRI

ARLECCHINO
Riposa.
ALLA MAGNA Città Univers
Riposa.
S. SPIRITO (Tel. 659.310)
Domenica alle 16.30, Comp. D'Orlando in « Il Forro »...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153)
Chiusura estiva.
AMERICA (Tel. 588.188)
Squilli al tramonto.
APPIO (Tel. 478.838)
Congio vivo, con G. Ferzetti DR.

Parrocchiali

CHIESA NUOVA
(Via del Governo Vecchio)
Riposa.
COLOMBO (Tel. 923.903)
Tarzan e l'uomo scimmia A.
COLUMBUS (Tel. 319.462)
Riposa.
CRISOGONO
Chiusura estiva.
DEGLI SCIPIONI
(Via degli Scipioni)
L'oro di Roma, con A. M. Ferrigno DR.
DEI FIORENTINI
DR.
DELLA VALLE
Riposa.
DELLE GRAZIE
Riposa.
DUE MACELLI
(Via Due Macelli)
Chiusura estiva.
EUCILIO (Tel. 802.511)
Chiusura estiva.
FARNESINA (Via Farnesina)
Chiusura estiva.
GIOVANE TRASTEVERE
(Via Veneto 110)
Riposa.
GUADALUPE (Monte Mario)
Il cavaliere dal conto volti, con L. Baker.
LIBIA (Via Tripolitana 143)
Riposa.
LIVORNO (Via Livorno 57)
Riposa.
MEDIAGLI D'ORO (Via Duc. Eug. Galimberti)
Riposa.
NATIVITA' (Via Gallia 162)
Riposa.
NOMENTANO (Via E. Redi)
Chiusura estiva.
NUOVO DONNA OLIMPIA
Chiusura estiva.
ORIONE
Le compagnie di Santa Maria, con J. Bergman S.
OSTIENSE (Circovallazione)
Riposa.
OTTAVILLA (Piazzale S. Pancrazio)
Il ritorno di Arsenio Lupin, con L. Lamoureux G.
PAX (Via Poggora)
Chiusura estiva.
PIO X (Via Etruschi 35)
Riposa.
QUIRITI (Tel. 312.283)
Ritorno a Barbos.
RADIO (Tel. 318.532)
Riposa.
RIPOSO (Tel. 670.885)
Cavallieri di ventura.
RENDOTORE (Tel. 890.292)
Riposa.
SACRO CUORE (V. Magenta)
Riposa.
SACRO CUORE TRASTEV.
Riposa.
SALA ERITREA (V. Lucrino)
Chiusura estiva.
SANTA LEMONTE (Via Plectro)
Chiusura estiva.
SALA S. SATURNINO (Piazz. S. Saturnino)
Riposa.
SALA S. CRISTOFORO (Piazz. S. Croce in Gerusalemme)
Chiusura estiva.
SANTA LEBBE
Settechi teatrali.
SALA TRASPONTINA (tele. 650.451)
Chiusura estiva.
SALA S. LEBBE
Riposa.
SALA VIGNOLI (tel. 291.181)
Riposa.
SANT'AMBROGIO (V. Moro)
Riposa.
SANT'IPPOLITO
Riposa.
SAVERIO (Piazza Saub)
Riposa.
SAVIO (tel. 295.621)
Venti terre selvagge, con R. Metchum A.
SORGENTE (tel. 211.742)
Riposa.
SULTANO (tel. 338.177)
Saludos amigos.
TRASTEVERE
Riposa.
TRASTEVERE
Riposa.
TRASTEVERE
Riposa.
TRASTEVERE
Riposa.
TRASTEVERE
Riposa.
TRASTEVERE
Riposa.

Per popolarizzare e seguire il dibattito e i lavori del X CONGRESSO DEL PARTITO

30.000 abbonamenti congressuali speciali all'UNITA'
dal 15 ottobre al 15 dicembre 1962
L. 1.400
Agli effetti dell'assegnazione dei premi alle federazioni per le tappe del 22 settembre e del 20 ottobre nella sottoscrizione del MILIARDO, si terrà inoltre anche del raggiungimento dell'obiettivo relativo agli abbonamenti congressuali, fissato ad ogni singola federazione.

rassegna internazionale

Una china pericolosa

De Gaulle andrà per cinque giorni in Germania occidentale... dal 4 al 9 settembre... per restituire la visita ufficiale compiuta da Adenauer in Francia nel luglio scorso.

Tregua atomica

Critiche indiane al piano USA

Gli americani si sono limitati a diminuire il numero dei posti di controllo

Germania

Il generale sovietico ricevuto solennemente al comando USA

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 8. Il comandante delle truppe sovietiche di stanza nella RDT, gen. Jakubowski, ha visitato oggi in forma ufficiale il quartiere generale delle truppe americane nella Germania Occidentale, a Heidelberg, dove è stato accolto con solenni onori militari dal gen. Paul Freeman.

GINEVRA, 8. Il delegato americano Dean ha presentato oggi a Ginevra le «nuove proposte» in materia di moratoria nucleare.

Il capo della delegazione sovietica Zorin, che ha parlato per ultimo, ha dichiarato che le proposte americane «non offrono buone speranze di accordo».

Incontro di Stevenson con i capi franchisti

MADRID, 8. Adlai Stevenson, rappresentante americano alle Nazioni Unite, ha lasciato oggi la Spagna dopo una visita di due giorni. A Madrid il collaboratore di Kennedy ha avuto due incontri con la autorità spagnole: egli si è visto infatti col ministro degli Esteri Castiella e col vice presidente, Munoz Grandes.

Sudafrica

Arrestata la «primula nera»

JOHANNESBURG, 8. Nelson Mandela, uno dei leader del grande movimento antirazzista «Congresso nazionale africano», è stato arrestato quindici giorni fa dalla polizia sudafricana. La notizia era stata tenuta per rigorosamente segreta sino ad oggi, quando la stampa locale è stata autorizzata a pubblicare una breve informazione su questo punto.

Nazisti a pedate in Inghilterra

Arrestato il capo dei nazisti USA, Rockwell, che sarà espulso dalla Gran Bretagna



Dal nostro inviato

ALGERI, 8. La presidenza dell'Esecutivo provvisorio algerino ha emesso oggi un comunicato per dare disposizioni circa le elezioni del 2 settembre.

ALGERI, 8. La presidenza dell'Esecutivo provvisorio algerino ha emesso oggi un comunicato per dare disposizioni circa le elezioni del 2 settembre. Il capo della delegazione sovietica Zorin, che ha parlato per ultimo, ha dichiarato che le proposte americane «non offrono buone speranze di accordo».

America Latina

Si ribella un generale argentino

Il ministro della guerra cede ai rivoltosi e si dimette - I ministri militari brasiliani per i poteri a Goulart

BUENOS AIRES, 8. L'Argentina si trova alla vigilia di un nuovo episcopo militare? L'interrogativo, che da alcune settimane circola nella capitale, sembra acquistare maggiore consistenza in seguito alle notizie giunte oggi dalla provincia di Jujuy, nell'Argentina settentrionale, dove il generale Federico Toranzo Montero si è proclamato comandante in capo dell'esercito e ha chiesto le dimissioni del ministro della guerra.

Il ripristino della Repubblica presidenziale, prima delle elezioni legislative del 7 ottobre. Il fatto è significativo se si considera che poco meno di un anno fa, dopo le dimissioni del presidente Quadros, furono proprio la marina e l'aviazione che si opposero all'instaurazione di Goulart, imponendo la trasformazione del regime e la costituzione di un governo responsabile.

Secondo notizie di stampa, il gen. Montero sarebbe stato appoggiato dalle quarantaglie di Mendoza, Córdoba, Comodoro Rivadavia e La Plata e forse anche dall'Accademia militare la cui sede centrale è a Buenos Aires. Il quarto corpo d'armata da lui comandato è dislocato nella provincia settentrionale di Salta.

Secondo notizie di stampa, il gen. Montero sarebbe stato appoggiato dalle quarantaglie di Mendoza, Córdoba, Comodoro Rivadavia e La Plata e forse anche dall'Accademia militare la cui sede centrale è a Buenos Aires. Il quarto corpo d'armata da lui comandato è dislocato nella provincia settentrionale di Salta.

Anche negli ambienti militari brasiliani le acque cominciano di nuovo ad agitarsi. Da Rio de Janeiro si è appreso, infatti, che i ministri brasiliani della guerra, Nelson De Mello, della marina, ammiraglio Pedro Paulo Suzano e dell'Aeronautica, Renato Carvalho, si sono pronuncati a favore di un referendum che restituisca a Goulart i poteri presidenziali. In pratica, cioè tutte le forze armate, almeno nelle singole armi appoggiano la campagna del presidente Goulart per ottenere dal Congresso l'organizzazione di un referendum per

Ma non basta ancora: approfittando della confusione esistente, i diplomatici americani si sono dati da fare per aprire due nuovi consolati a Costantina ed Orano, senza chiedere il gradimento delle nuove autorità.

GOVERNO

INCREDIBILE VIGLIANESI In replica alla secca risposta di Santi, che aveva fatto osservare a Viglianesi come fosse assurdo che il segretario della UIL a proposito dell'ultimo sciopero della FIAT si rallegrasse per il suo scarso successo, Viglianesi ha rilasciato una incredibile dichiarazione.

ADENAUER E FANFANI E' stato reso noto ieri che è pervenuta al Presidente del Consiglio la risposta di Adenauer alla lettera con cui Fanfani, il 25 luglio scorso, scongiurava la convocazione di un «vertice» europeo proponendo di farlo precedere da incontri preliminari fra i ministri degli Esteri. Come De Gaulle, anche Adenauer, riferisce l'informazione ufficiosa diffusa ieri, si è dichiarato d'accordo con Fanfani.

PROTESTE PER LA CPE Oltre al passo preso La Malfa compiuto dall'Alleanza contadina e dalla Lega delle Cooperative (che hanno protestato per la mancata inclusione di loro rappresentanti nella Commissione per la programmazione), ieri un gruppo di deputati dc (De Cocci, Merenda, Barbi, Belotti e altri) hanno presentato una interrogazione «per conoscere i motivi per i quali la rappresentanza dell'artigianato italiano è stata esclusa dalla commissione per la programmazione economica».

Algeria

Una unità militare destinata a compiti civili

ALGERI, 8. A proposito della statua di Giovanni d'Arco che, abbattuta dalla folla, è stata portata via su un camion, nel corso di una silenziosa e mesta cerimonia, da reparti dell'esercito francese: «Alger repubblicane» scrive oggi: «Intendiamo: Giovanni d'Arco era senza dubbio una donna ammirabile. Ma che ragione c'era di insoccorrere tanto il suo patriottismo? La croce della pulzella doveva essere proprio tenuta nel pieno centro di Alger?».

Nel porto di Algeri è giunta stamane alle sei la nave sovietica «Ural», che ha scaricato 6500 tonnellate di grano, primo quantitativo di una grossa partita destinata all'Algeria. Nei prossimi giorni, altre navi sovietiche sbarcheranno nel porto di Algeri merci provenienti dall'URSS: si prevede l'arrivo di milioni di scatole di pesce.

Algeri repubblicane scrive oggi: «Intendiamo: Giovanni d'Arco era senza dubbio una donna ammirabile. Ma che ragione c'era di insoccorrere tanto il suo patriottismo? La croce della pulzella doveva essere proprio tenuta nel pieno centro di Alger?».

DALLA PRIMA

Governo

PROTESTE PER LA CPE Oltre al passo preso La Malfa compiuto dall'Alleanza contadina e dalla Lega delle Cooperative (che hanno protestato per la mancata inclusione di loro rappresentanti nella Commissione per la programmazione), ieri un gruppo di deputati dc (De Cocci, Merenda, Barbi, Belotti e altri) hanno presentato una interrogazione «per conoscere i motivi per i quali la rappresentanza dell'artigianato italiano è stata esclusa dalla commissione per la programmazione economica».

ADENAUER E FANFANI E' stato reso noto ieri che è pervenuta al Presidente del Consiglio la risposta di Adenauer alla lettera con cui Fanfani, il 25 luglio scorso, scongiurava la convocazione di un «vertice» europeo proponendo di farlo precedere da incontri preliminari fra i ministri degli Esteri. Come De Gaulle, anche Adenauer, riferisce l'informazione ufficiosa diffusa ieri, si è dichiarato d'accordo con Fanfani.

PROTESTE PER LA CPE Oltre al passo preso La Malfa compiuto dall'Alleanza contadina e dalla Lega delle Cooperative (che hanno protestato per la mancata inclusione di loro rappresentanti nella Commissione per la programmazione), ieri un gruppo di deputati dc (De Cocci, Merenda, Barbi, Belotti e altri) hanno presentato una interrogazione «per conoscere i motivi per i quali la rappresentanza dell'artigianato italiano è stata esclusa dalla commissione per la programmazione economica».

l'editoriale

comunisti e socialisti. In vista, insomma, della disgregazione della forza di quel movimento unitario della classe operaia e dei lavoratori, che pure è quella che ha fatto fino a ieri fallire tutti i propositi d'involuzione reazionaria e ha oggi obbligato le classi dirigenti e la D.C. al mutamento di strategia e di tattica che ha portato al centro-sinistra.

Public notice for MARIO ALICATA and LUIGI PINTOR, including contact information for the editorial office and other details.